

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ESERZIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
P) PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE	81) ADOZIONE PRG	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PRG (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2		
		REDAZIONE DEL PRG	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE. PUO' IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRALE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESE.		
		ADOZIONE DEL PRG	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGOONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITA' DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.	4,25	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA' STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET IN LUOGO VISIBILE DEL SITO
		ELABORAZIONE PRG/PGT ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		(EVENTUALE) ELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		APPROVAZIONE DEL PRG	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO E' CHE IL PIANO ADOTTATO SIA MODIFICATO CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI E' INFORMATO IL PIANO STESSO.		
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE E CITTA' METROPOLITANA PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' - PUBBLICAZIONE SU BUR	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77 ART. 15	TERMINI DI LEGGE, TEMPESTIVA			
		AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2		
		REDAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI VARIANTE AL PRG (PROGETTO PRELIMINARE),	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	PUBBLICAZIONE PER 30 GIORNI SU SITO INTERNET ISTITUZIONALE, SUCCESSIVAMENTE CONVOCAZIONE I CONFERENZA COPIANIFICAZIONE DA CONCLUDERSI ENTRO 90 GIORNI.	PRESSIONI VOLTE AD ADOTTARE MODIFICHE DA CUI DERIVI, PER I PRIVATI INTERESSATI, UN SIGNIFICATIVO AUMENTO		

82) VARIANTI SPECIFICHE	REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	PUBBLICAZIONE PER 60 GIORNI SU SITO INTERNET ISTITUZIONALE PER RICISIONE DI EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE	DELLE POTESTÀ EDIFICATORIE O DEL VALORE D'USO DEGLI IMMOBILI INTERESSATI I RISCHI CONNESSI A TALI VARIANTI RISULTANO RELATIVI, IN PARTICOLARE: ALLA SCELTA O AL MAGGIOR CONSUMO DEL SUOLO FINALIZZATI A PROCURARE UN INDEBITO VANTAGGIO AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO, ALLA POSSIBILE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO TRA DIVERSI OPERATORI, ALLA SOTTOSTIMA DEL MAGGIOR VALORE GENERATO DALLA VARIANTE.	4,25	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI ADEGUATA TRASPARENZA- ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET IN LUOGO VISIBILE DEL SITO
	VALUTAZIONE OSSERVAZIONI E PROPOSTE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO O EVENTUALE ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA - ORGANO POLITICO DI VERTECE (GIUNTA COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	TEMPESTIVAMENTE CONVOCAZIONE 2 CONFERENZA COPIANIFICAZIONE PER ESPRESSIONE ULTIME VALUTAZIONI - DA CONCLUDERSI ENTRO 120 GIORNI	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE LA VARIANTE SIA ADOTTATA SIA MODIFICATA CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATA LA VARIANTE STESSA.		
	TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	AREA TECNICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77	TEMPESTIVO INVIO A REGIONE			
	ADOZIONE DEL PIANO CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONE	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - LEGGE REGIONE PIEMONTE 56/77				
83) PIANI EDILIZIA CONVENZIONATA	PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETARIA COMUNALE	AREA TECNICA E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSITO	MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO		
	APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AFFIDAMENTO INCARICO PER PERIZIA STIMA (SE MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA	ART. 9, 10,11 DPR 327/2001	SE OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE NECESSITÀ AUTORIZZAZIONE CONSIGLIO, AVVI PROCEDIMENTO E DURATA VINCOLO 5 ANNI	DISPARITÀ TRATTAMENTO NELL'INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI		
	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	AREA TECNICA	ART. 12, 17 DPR 327/2001	ENTRO TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE QUINQUENNALE, MANCATA COMUNICAZIONE AVVI PROCEDIMENTO		
	DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	AREA TECNICA	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.			
DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	AREA TECNICA	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ, NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO			
	DECRETO DI ESPROPRIO	AREA TECNICA	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI È PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI ADEGUATA

83) PIANI EDILIZIA CONVENZIONATA

VEDI PROCESSO N. 23

82) VARIANTI SPECIFICHE

4,25

PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI ADEGUATA

84) ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI		AREA 9	TRASPARENZA - ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ ED ES. IN PERIZIA - RISPETTO DELLE TEMPESTICHE - STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
R) PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE	<p>IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE</p> <p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 24 DPR N. 327/2001</p> <p>ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO</p> <p>INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO</p>	<p>ART. 24 DPR N. 327/2001</p> <p>CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI</p>	3,13
<p>TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO</p> <p>UTIC</p> <p>ART. 25 DPR N. 327/2001</p>	<p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 24 DPR N. 327/2001</p>	<p>PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA. DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA</p>	
<p>PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ</p> <p>UTIC</p> <p>ART. 26 DPR N. 327/2001</p>	<p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 60 E SS. DLVVO N. 42/2004</p>	<p>ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DENUNCIA DI ALIENAZIONE DEL BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59 FACOLTÀ PER LENTE DI ACQUISTARE IL BENE IN VIA DI PRELAZIONE AL MEDESIMO PREZZO STABILITO NELL' ATTO DI ALIENAZIONE (ART. 60);</p>	<p>IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO</p>
<p>INSERIMENTO DEL BENE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE</p> <p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 62 E SS. DLVVO N. 42/2004</p>	<p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 12 COMMA 1 TER 98/2011</p>	<p>LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSE NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTE; DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ</p>	<p>DICHIARAZIONE NON CONFORME AL VERO AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATI - RISCHIO PRESSIONI DA PARTE DI VERTICI POLITICI</p>
<p>PROPOSTA DI PRELAZIONE</p> <p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 62 E SS. DLVVO N. 42/2004</p>	<p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 12 COMMA 1 TER 98/2011</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	<p>SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2</p>
<p>ATTESTAZIONE DI INDISPENSABILITÀ ED INDALZIONABILITÀ DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA</p> <p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 12 COMMA 1 TER 98/2011</p>	<p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 12 COMMA 1 TER 98/2011</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	<p>DICHIARAZIONE NON CONFORME AL VERO AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATI - RISCHIO PRESSIONI DA PARTE DI VERTICI POLITICI</p>
<p>AFFIDAMENTO INCARICO PER PERIZIA STIMA (IN CASO DI ASSENZA PERSONALE INTERNO) ALLA QUALE SEGUIRÀ PERIZIA CONGRUITA DI AGENZIA DEMANIO</p> <p>AREA TECNICA</p>	<p>AREA TECNICA</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	<p>RISCHIO ASSENZA ASTENSIONE DI CONSIGLIERI IN CONFLITTO INTERESSI</p>
<p>85) ACQUISTO DI IMMOBILI</p> <p>AUTORIZZAZIONE ACQUISTO DA PARTE DI CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>ORGANO POLITICO</p> <p>PUBBLICO UFFICIALE ROGANTE</p> <p>TEMPESTIVO</p>	<p>ORGANO POLITICO</p> <p>ART. 12 COMMA 1 TER 98/2011</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	<p>RISCHIO ASSENZA ASTENSIONE DI CONSIGLIERI IN CONFLITTO INTERESSI</p>
<p>STIPULA ATTO</p> <p>PUBBLICO UFFICIALE ROGANTE</p> <p>TEMPESTIVO</p>	<p>PUBBLICO UFFICIALE ROGANTE</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	<p>AMCATATA VERIFICA ELEMENTI ESSENZIALI PER CONTRATTO - MANCATATA REGISTRAZIONE - MANCATATA TRASCRIZIONE</p>
<p>REDAZIONE PIANO</p> <p>FUNZIONE ASSOCIATA UNIONE</p>	<p>CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>ART. 42 D.LGS. 267/2000</p>	<p>ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012</p>	
<p>TRASMSSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PROVINCIA, TERITORIALMENTE COMPETENTI</p> <p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 15 L. 225/1992</p> <p>TEMPESTIVO</p>	<p>AREA TECNICA</p> <p>ART. 15 L. 225/1992</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	

86) PIANIFICAZIONE: SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	AREA TECNICA	ART. 39 D.LGS. 33/2013	AREA9	TEMPESTIVO			
	VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITÀ DEL PIANO	FUNZIONE ASSOCIATA UNIONE						
87) GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO				
	NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA				
89) RILASCIO PERMESSI DI CIRCOLAZIONE, PASS VARI	PREVENZIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE. SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITÀ COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO				
	PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO	L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180		AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA			
S) PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	SOCORSO E ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI	SINDACO	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L.225/1992) - AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - UTILIZZO IMPROPRIO DISCIPLINA STABILITA PER LAVORI DI SOMMA URGENZA			
	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20%			APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
87) GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI				
	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL.	TEMPESTIVO				
89) RILASCIO PERMESSI DI CIRCOLAZIONE, PASS VARI	PRESENTAZIONE DELL'LISTANZA SECONDO IL MODELLO APPROVATO DALLENTE	POLIZIA LOCALE	LEGGE 241/1990	TEMINI DI LEGGE	VIOLAZIONE ORDINE DI ESAME DOMANDE AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATI			
	ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO CON VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA	POLIZIA LOCALE	D.LGS. 285/1992 (ARTT. 7, 188)		MANCATA O PARZIALE VERIFICA DEI REQUISITI PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E

CIVILI (CANTIERI, ABILI, PARCHEGGI RESIDENTI)		AREAS		DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI	
RILASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE		RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI (ES. VERBALE ASL SCADUTO O VVERO NON RINNOVATO)		
RILASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE		RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI		

5